

INFORMAZIONI UTILI PER IMPRESE E DIPENDENTI

BUSTA PAGA COME CAMBIA NEL 2022

NUOVE SOGLIE E VALORI PER LE DETRAZIONI E ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER I FIGLI



Con le buste paga del mese di gennaio 2022 si vedranno gli effetti degli ampi aggiornamenti apportati dal legislatore al sistema di tassazione italiano, effetti che saranno amplificati dalle modifiche al sistema "dell'Assegno Nucleo Familiare".

Sistema che cambia radicalmente la filosofia di conteggio e che verrà erogato, con il nuovo nome di "Assegno Unico e Universale Figli", direttamente dall'Inps al lavoratore senza passare dalla busta paga.

Vista la complessità della materia, cerchiamo di schematizzare e spiegare tutti gli interventi che modificano la busta paga del 2022.



Modifica al sistema di tassazione delle persone fisiche

Con la legge di Bilancio 2022, il legislatore riduce il numero di aliquote da 5 a 4, mantenendo inalterati i soli livelli di aliquota minima (23%) e massima (43%) come si può vedere dalla tabella che segue:

Reddito imponibile	Aliquote fino al 31/12/2021	Aliquote dal 1/01/2022	Differenza tra la normativa previgente e quella in vigore
Da 0 a 15,000	23%	23%	0%
da 15.001 a 28.000	27%	25%	-2%
da 28.001 a 50.000	38%	35%	-3%
da 50.001 a 55.000			+5%
da 55.001 a 75.000	41%	43%	+2%
da 75.001 e oltre	43%		0%



Rimodulazione delle detrazioni da lavoro dipendente

Dal 1° gennaio 2022, per effetto dell'articolo 1 comma 2 della Legge di Bilancio, la detrazione per coloro che producono uno o più redditi da lavoro dipendente e taluni redditi assimilati, è calcolata in misura differente rispetto ai periodi d'imposta fino all'anno 2021 compreso.

Così fino al 31 dicembre 2021:

Reddito imponibile	Detrazioni fino al 31/12/2021	
fino a 8.000	1.880,00 euro - la detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro; per rapporti di lavoro a tempo determinato la detrazione non può essere inferiore a 1.380 euro	
da 8.000 a 28.000	978 + 902 x (28.000-reddito complessivo) / 20.000	
da 28.000 a 50.000	978 x (55.000 - reddito complessivo) / 27.000	
oltre 50.000	0	

Le nuove detrazioni dal 1 gennaio 2022:

Reddito imponibile	Detrazioni dal 1/01/2022	
fino a 15.000	1.880,00 euro - la detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro; per rapporti di lavoro a tempo determinato la detrazione non può essere inferiore a 1.380 euro	
da 15.000 fino a 24.999	1.910 + 1.190 x[(28.000-reddito complessivo)/(28.000-15.000)]	
a 25.000 a 28.000	1.910 + 1.190 x[(28.000-reddito complessivo)/(28.000-15.000)] + 65	
da 28.001 a 35.000	1.910 + 1.190 x[(50.000-reddito complessivo)/(50.000-15.000)] + 65	
da 35.000 a 50.000	1.910 + 1.190 x[(50.000-reddito complessivo)/(50.000-28.000)]	
olre 50.000	0	



Al pari di quanto previsto per le detrazioni prima della Legge di Bilancio, le stesse devono essere rapportate ai periodi di lavoro svolti nell'anno.

Sono comprese festività e riposi settimanali, devono al contrario essere esclusi i giorni per cui non spetta alcuna retribuzione come scioperi, aspettative non retribuite, assenza ingiustificata (compresa quella per il mancato possesso del *Green Pass*), assenza non retribuita.

Trattamento integrativo redditi lavoro dipendente

Dal 2022, il bonus da 100 euro, spetterà **in linea generale** fino alla soglia di reddito dei 15.000 euro (nel 2021 spettava, in linea generale, fino ai 28.000).

Ulteriore detrazione

Viene abolita nel 2022 l'ulteriore detrazione che dava diritto in sede di conguaglio 2021 ad una detrazione aggiuntiva, di importo variabile, ai lavoratori con reddito complessivo superiore ai 28.000 euro e pari o inferiore ai 40.000.

Esonero contributi previdenziali dei dipendenti per il 2022

Viene introdotto in via eccezionale per il 2022 un esonero contributivo parziale a favore dei lavoratori.



Tale provvedimento riduce la ritenuta operata nella busta paga sui contributi Inps, aumentando di conseguenza la retribuzione netta dovuta con un esonero contributivo dello 0,8%.

L'esonero si applica dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per 13 mensilità, non ecceda l'importo di e 2.692.

L'esonero contributivo non determina alcun effetto negativo sul piano pensionistico.

Abolizione detrazione figli a carico e introduzione dell'Assegno Unico e Universale per i figli

Le novità 2022 in materia di detrazioni per familiari a carico non sono figlie della Legge di Bilancio bensì dell'introduzione, ad opera del Decreto Legislativo 21 dicembre 2021 numero 230, dell'Assegno unico ed universale quale forma di sostegno economico per le famiglie con figli a carico minorenni e, a determinate condizioni, maggiorenni fino al compimento del 21° anno di età.

L'erogazione dell'Assegno, prevista a partire dal 1° marzo 2022, porta alla scomparsa di una serie di prestazioni a carico di INPS ed Erario, attualmente anticipate dal datore di lavoro in busta paga.



PRESTAZIONI ASSORBITE	 il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani) l'assegno ai nuclei familiari; l'assegno di natalità (c.d. Bonus Bebé) le detrazioni fiscali per figli fino ai 21 anni
	a) per ogni figlio minorenne a carico (per i nuovi nati decorre dal 7o mese di gravidanza).
	b) per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni, per il quale ricorra una delle seguenti condizioni:
A CHI SPETTA	 frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
	 svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro lordi; sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolga il servizio civile universale.
	Accedendo al portale dell'INPS, mediante credenziali SPID, CIE o CNS, è
	possibile inviare la domanda per la nuova prestazione oppure tramite un patronato.
COME FARE?	L'assegno è calcolato secondo il valore ISEE, che quindi serve per fare la domanda, anche se non è obbligatorio.
	Chi non presenta l'ISEE, avrà l'importo minimo e potrà comunque presentarlo in un secondo momento.
	Chi presenta la domanda entro il 30 giugno 2022 avrà comunque gli arretrati da marzo
ENTRO QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA?	Per le domande presentate dal 1° gennaio al 28 febbraio 2022 il pagamento è previsto a marzo
	Per le domande presentate successivamente il pagamento sarà effettuato il mese successivo alla presentazione delle stesse.



Strumenti utili

Al link https://servizi2.inps.it/servizi/AssegnoUnicoFigli/Simulatore gli interessati possono simulare l'importo mensile della nuova prestazione di sostegno per i figli a carico.

Il servizio è accessibile liberamente, **senza credenziali di accesso**, ed è consultabile da qualunque dispositivo mobile o fisso.

Al link https://www.youtube.com/watch?v=R4Z8i-oZB11 del canale Youtube dell'INPS è possibile consultare un video tutorial che spiega come presentare la domanda di Assegno unico.

L'EROGAZIONE AVVERRÀ DA PARTE DELL'INPS MEDIANTE ACCREDITO SU IBAN, ovvero attraverso bonifico domiciliato, quindi non transitando più in busta paga.



SE HAI BISOGNO DI ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTA IL NOSTRO STUDIO.

SITO: WWW.STUDIOREGIS.NET

EMAIL: STUDIO@STUDIOREGIS.NET

TEL: +39 0372 53561